

CASTA DIVA GROUP S.p.A.
Sede in Milano, Via Lomazzo 34
Capitale Sociale 9.585.898,50 euro i.v.
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano n. 13085870155
R.E.A. di Milano n. 1614352

**Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2020
all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile**

All'Assemblea degli Azionisti di Casta Diva Group S.p.A.

Signori Azionisti,

la presente Relazione è redatta dal Collegio Sindacale attualmente in carica nominato con Assemblea del 28 giugno 2019 in sostituzione del precedente organo di controllo, il cui mandato è scaduto con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. La medesima assemblea ha definito in 5 il numero di membri del Consiglio di Amministrazione e ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, di cui 3 hanno dichiarato la loro indipendenza.

Su proposta motivata del Collegio Sindacale al tempo in carica è stata nominata BDO Italia Spa, in sostituzione di EY SpA, quale società di revisione cui è affidato il controllo legale dei conti.

Gli organi sociali in carica scadranno con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, vigilando, per gli aspetti di competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario.

In particolare il Collegio Sindacale precisa di aver svolto la propria attività istituzionale in ossequio e conformità alle norme e ai principi di comportamento all'uopo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e redige la presente relazione tenendo conto — per quanto compatibili — anche delle indicazioni fornite dalla Comunicazione Consob n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, e successive integrazioni, in

cc

1



considerazione del fatto che le azioni di Casta Diva Group S.p.A. sono attualmente negoziate sul mercato AIM.

L'incarico della revisione legale dei conti è stato attribuito alla società di revisione BDO Italia Spa; pertanto, compete alla predetta società di revisione l'espressione del giudizio professionale sul bilancio.

1. L'ATTIVITÀ DEL COLLEGIO SINDACALE

1.1 Modalità di svolgimento delle attività da parte del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha programmato le proprie attività alla luce del quadro normativo di riferimento, nonché dando corso alle verifiche ritenute via via più opportune in relazione alle dimensioni strutturali della Società e alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale. Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione tenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. L'attività del collegio sindacale è stata condizionata (ma non pregiudicata), a partire da marzo 2020 fino alla data della presente relazione, dalle misure restrittive emanate dal Governo in materia di circolazione, in seguito alla diffusione del Covid-19; ciò ha reso necessario il ricorso al lavoro a distanza e alla richiesta/reperimento sempre "a distanza" di documenti e informazioni, oltre alla partecipazione a distanza ai consigli di amministrazione ed alle assemblee dei soci tenutesi nel periodo di riferimento.

L'esercizio dell'attività di controllo è avvenuto, in particolare, anche attraverso:

- incontri periodici, a mezzo video conferenza, con i responsabili delle funzioni aziendali, organizzati al fine di acquisire le informazioni e i dati di volta in volta utili e opportuni ;
- la partecipazione, a mezzo video conferenza, alle riunioni degli organi sociali e in particolare del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea;
- lo scambio informativo periodico con la Società di revisione, anche in ossequio a quanto previsto dalla normativa.

Il Collegio Sindacale ha svolto le proprie attività con un approccio risk based finalizzato a individuare e valutare gli eventuali elementi di maggiore criticità secondo la rilevanza del rischio percepito.

In sede di redazione della presente relazione il Collegio Sindacale ha effettuato l'autovalutazione del proprio operato, ravvisando in capo ai singoli suoi componenti l'idoneità a svolgere le funzioni assegnate in termini di professionalità, competenza,

cc

 2

disponibilità di tempo e indipendenza, nonché dandosi reciprocamente atto dell'assenza in capo agli stessi di prestazione d'opera retribuita e di altri rapporti patrimoniali in genere, tali da costituire un effettivo rischio per l'indipendenza.

1.2 Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo

Il Gruppo Casta Diva svolge in Italia e all'estero attività nel campo della comunicazione per le aziende. La società Casta Diva Group Spa è la holding operativa del gruppo.

Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, poste in essere dalla Società, ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale.

Al riguardo riteniamo che tali operazioni siano state esaurientemente descritte nella Relazione sulla gestione.

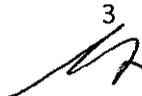
Nel mese di gennaio 2020 è stato liberato per l'importo di Euro 400.000 a beneficio di due figure chiave l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2019 per il complessivo importo di Euro 1.200.000 nell'ambito del programma di fidelizzazione e incentivazione delle figure chiave, c.d. work for equity, come modificato nei suoi elementi costitutivi con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2019.

Nel mese di agosto 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un ulteriore aumento di capitale di Euro 1.256.484 che è stato sottoscritto per Euro 436.960 oltre ad un aumento con esclusione del diritto di opzione per euro 100.000, sottoscritto per 90 mila destinato nella forma del work for equity a fornitori della società e del Gruppo.

Una ulteriore tranche di 500 mila euro è stata sottoscritta e versata in data 22 giugno 2021.

Come indicato nella nota integrativa al bilancio della società e nella Relazione sulla Gestione unica il Gruppo nell'esercizio 2020 ha dato corso ad operazioni straordinarie tra le società partecipate creando tramite operazioni di fusione un nuovo assetto strategico concentrato su due poli operanti nell'ambito degli eventi e della comunicazione; è stata inoltre posta in essere con terze parti una operazione di affitto di ramo d'azienda con opzione di acquisto.

Gli Amministratori in Nota integrativa hanno dato adeguata informativa in merito agli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio influenzati dalla pandemia Covid 19.


cc 

Le misure restrittive assunte a livello governativo hanno interessato in modo più diretto alcune attività del Gruppo comportando la chiusura del Blue Note già dal mese di febbraio 2020 e la sospensione delle attività di organizzazione di convention e viaggi.

Come rilevato in Nota integrativa, gli effetti della pandemia hanno fortemente pesato sul business del Gruppo e di conseguenza sulle attività di sviluppo che promuove la Holding; gli effetti economici e finanziari sull'esercizio 2021 conseguenti al lockdown non sono ancora ad oggi del tutto prevedibili e determinabili con certezza. Gli amministratori rappresentano che il Gruppo ha senza indugio posto in essere tutte le misure di carattere produttivo, logistico, organizzativo e finanziario ritenute opportune e necessarie ed ha prontamente riorientato in chiave "digital" i suoi prodotti che risultano essere apprezzati dai clienti, in misura "moderatamente positiva" come si legge in nota integrativa. La società si è avvalsa già nell'esercizio 2019 della deroga di cui all'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 che consentiva di verificare le prospettive di continuità aziendale considerando l'ultimo bilancio approvato, in luogo della valutazione prospettica ai 12 mesi successivi. Gli Amministratori in nota integrativa fanno richiamo all'articolo 38-quater della L. n. 77/2020, secondo cui la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile, viene effettuata sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020, ricorrendo pertanto anche per l'esercizio 2020 alla deroga sulla continuità aziendale.

Come rilevato tra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio i business operativi delle partecipate dal mese di febbraio 2020 hanno subito una flessione del fatturato che avrebbe dovuto essere recuperato nel secondo semestre del 2020; gli amministratori riferiscono al proposito che molti degli "eventi" annullati a causa del "lockdown" e poi rinviati dai clienti alla seconda parte dell'anno sono stati definitivamente cancellati dato il perdurare delle misure restrittive.

Lo sforzo della società è stato diretto alla diversificazione in settori che meglio hanno tenuto nella situazione drammatica dell'anno. A fine 2020 il Gruppo è entrato nel mercato della produzione di programmi tv con Casta Diva Entertainment, che nel primo semestre 2021 ha conseguito importanti commesse da parte di emittenti televisive internazionali.

cc 



Gli amministratori sulla scorta delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2020 hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale richiamato nei paragrafi 21-22 dell'OIC 11.

Il Gruppo ha rivisto i budget pluriennali che confermano la tenuta del business e il ritorno alla redditività nel 2022 affrontando il 2021 come anno di transizione.

In una situazione economica così complessa soprattutto per le attività core del Gruppo, il Collegio raccomanda al Consiglio di Amministrazione uno stretto presidio dell'andamento economico e finanziario. Il Gruppo ha posto in essere operazioni volte alla patrimonializzazione, alla tenuta di cassa, alla diversificazione del business, tutte attività apprezzabili ma che devono necessariamente essere vigilate, monitorate e di cui va verificata la tenuta al fine di garantire la continuità aziendale anche in termini di redditività e generazione di cassa.

1.3 Operazioni con parti correlate (Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate)

Abbiamo acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, comma 3 e 2427, 11. 22-bis), del Codice Civile tali operazioni sono descritte nella nota integrativa al bilancio consolidato al paragrafo "Rapporti con le parti correlate ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis, del Codice Civile" " per quanto riguarda il Gruppo e nel paragrafo della Nota Integrativa al bilancio separato "Operazioni con parti correlate e accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale", per quanto riguarda la sola Casta DIVA Group S.p.A., oltre che nel paragrafo "Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e parti correlate" della Relazione sulla gestione unitaria, ove viene altresì evidenziata l'esistenza di un credito finanziario di Euro 360 mila nei confronti dell'azionista di riferimento Reload S.p.a., non appartenente al perimetro di consolidamento.

1.4 Adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli Ammistratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Non ricorre la fattispecie.

1.5 Osservazioni e proposte sui rilievi e i richiami (informativa sui contenuti della relazione della Società di Revisione)

cc



La Società di Revisione ci ha riferito in merito al lavoro di revisione legale dei conti e all'assenza di situazioni di incertezza o di eventuali limitazioni nelle verifiche condotte.

La Società di Revisione ha rilasciato in data 25 giugno 2021 la relazione ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in cui attesta che il bilancio di esercizio 2020 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Casta Diva Group S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

La medesima attestazione è rilasciata sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

A tale riguardo osserviamo che la relazione al Bilancio esprime un giudizio senza rilievi che richiama l'attenzione al paragrafo "Prospettiva della continuità aziendale" della Nota Integrativa evidenziando che "gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale avvalendosi della facoltà di deroga prevista dall'art 38 quater del Decreto Rilancio. Ai fini dell'esercizio di tale deroga, coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento interpretativo n 8 dell'OIC, gli Amministratori segnalano di aver tenuto conto che nel bilancio chiuso 31 dicembre 2019 sussisteva la continuità aziendale ai sensi del paragrafo 22 dell'OIC 11 nonché dell'art 7 del Decreto Liquidità al tempo vigente".

I Revisori indicano che conseguentemente nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" sul bilancio al 31 dicembre 2020, è stata esclusivamente valutata l'informativa fornita dagli Amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Il Collegio richiama il medesimo paragrafo di Nota Integrativa come punto di attenzione sulla continuità aziendale.

1.6 Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 c.c., delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Nell'esercizio 2020 il Collegio non ha ricevuto denunce ex art 2408 cc.

1.7 Indicazione di eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

In data 8 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per assumere determinazioni in relazione alle delibere assembleari assunte in data 28 giugno 2019, 3 gennaio 2020 e 16 giugno 2020 che erano state oggetto di impugnativa da parte del custode




nominato dal Tribunale di Milano nella controversia tra i soci Reload SpA e Rhea Vendors Group S.p.A. in relazione alla proprietà di n. 873.727 azioni di CDG, controversia cui la società è estranea. L'assemblea di Casta Diva Group in data 31 marzo 2021 ha deliberato a maggioranza di sostituire, ai sensi dell'art. 2377, comma 8, c.c., le deliberazioni assunte dall'assemblea ordinaria in data 28 giugno 2019, in data 3 gennaio 2020 e in data 16 giugno 2020, oggetto di impugnazione ai sensi dell'art. 2377, procedendo altresì alla riapprovazione, immodificata, delle stesse.

1.8 Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla Società di Revisione e dei relativi costi

In base alle informazioni acquisite, non vi sono stati incarichi conferiti alla Società di Revisione ulteriori rispetto all'incarico di revisione legale dei conti del bilancio di esercizio e consolidato e di verifica sulla regolare tenuta delle scritture contabili, civilistiche e fiscali, obbligatorie.

1.9 Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

Nell'esercizio non risultano conferiti incarichi a società appartenenti alla rete della Società di Revisione.

Non ci risultano altresì conferiti ulteriori incarichi ai soci, agli amministratori, ai componenti degli organi di controllo e ai dipendenti della Società di Revisione stessa e delle società da essa controllate o ad essa collegate.

Il Collegio conferma quindi che non sono emersi aspetti critici in ordine all'indipendenza della Società di revisione.

1.10 Indicazione dell'esistenza di pareri, proposte ed osservazioni rilasciati, ai sensi di Legge nel corso dell'esercizio.

Il Collegio dà atto di aver rilasciato, in data 6 agosto 2020, un parere in merito alla congruità del prezzo di emissione di azioni per l'aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione (articolo 2441, comma 6, del Codice Civile) per il quale il Collegio ha ricevuto dagli amministratori la relazione che illustra le operazioni e le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione nei termini di legge e dei criteri di formazione del prezzo di emissione. Il Collegio ha ritenuto rispettato il limite minimo del valore di emissione rilasciando pertanto parere di congruità.

cc 
 7

1.11 Frequenza e numero delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha partecipato, con almeno uno dei suoi componenti, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile e dallo Statuto, idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Il Collegio Sindacale attualmente in carica ha svolto nel corso del 2020, per il periodo di durata dell'incarico, l'attività di vigilanza attraverso n. 5 riunioni.

1.12 Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del criterio della prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla base della partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, della documentazione e delle informazioni direttamente ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dal Gruppo e con, ove opportuno, analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla Legge e allo Statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Come già rappresentato da questo Collegio nella relazione al bilancio dello scorso esercizio la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e l'ingresso del nuovo CFO a gennaio 2020 avrebbero dovuto colmare i gap di gestione amministrativa esistenti.

L'avvento della pandemia proprio nella fase di insediamento del CFO e le conseguenti restrizioni agli accessi hanno reso difficile recuperare il gap esistente; i ritardi nei flussi di informazione hanno continuato ad esistere. I flussi di informazione con il Consiglio di Amministrazione e con il Collegio Sindacale avvengono con ritardo.

La Società si è avvalsa del ricorso ai maggiori termini per l'approvazione del Bilancio Ordinario di esercizio ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 2, in qualità di Controllante tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

Il collegio rileva la tardiva predisposizione della bozza di bilancio sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nelle riunioni dell'8 e dell'11 giugno 2021 e raccomanda un più pronto rispetto dei termini di legge.



CC

1.13 Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Nel corso dell'esercizio in esame abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale.

Il processo di armonizzazione rappresentato dalla società, avviato nel corso del 2017, vuoi per il susseguirsi di operazioni straordinarie poste in essere dal Gruppo negli anni addietro, vuoi per passati i contrasti all'interno del Consiglio, vuoi per l'avvicinarsi di figure apicali ha rallentato a verificarsi.

Il Collegio ha rappresentato l'esigenza di un rafforzamento della struttura organizzativa interna in parte verificatasi con il nuovo CFO ma non del tutto raggiunta, vuoi anche a causa degli oggettivi impedimenti Covid.

Il Collegio ha mantenuto uno stretto contatto col CFO e con la Società di Revisione e ancora rappresenta l'esigenza di supporto al lavoro svolto dai nuovi managers.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'attribuzione dei poteri all'organo delegato e sulla definizione delle competenze decisionali, senza riscontrare situazioni da segnalare.

1.14 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno.

Evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/a da intraprendere

Abbiamo vigilato sulla istituzione ed implementazione della struttura centrale di controllo della Società capogruppo finalizzata al rafforzamento delle funzioni di controllo di gestione del Gruppo, in particolare delle attività di monitoraggio e analisi dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario della società capogruppo e delle controllate .

Tale funzione, come già rappresentato, ha trovato un nuovo assetto a far corso dal mese di gennaio 2020. Il mutare della fisionomia del Gruppo a seguito delle operazioni straordinarie e della rifocalizzazione strategica richiede un supporto al sistema di controllo interno. La pandemia non ha consentito di completare il processo e la società si è impegnata ad ampliare la struttura e le procedure per porvi rimedio.

1.15 Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo/contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione

cc

9



tramite l'ottenimento di informazioni direttamente dai responsabili delle diverse funzioni e dalla Società di Revisione nel corso degli incontri avuti per l'esame del piano di lavoro svolto dalla stessa.

Come già rappresentato sopra, lo sforzo posto in essere dalla struttura amministrativa sotto la direzione del nuovo CFO ha consentito di rappresentare correttamente i fatti di gestione, sebbene con tempi dilatati.

1.16 Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF

Nessuna osservazione.

1.17 Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i Revisori ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF.

Il Collegio, anche nel corso degli incontri con la Società di Revisione, non ha ricevuto dalla stessa informative su fatti ritenuti censurabili rilevanti nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio di esercizio e consolidato.

1.18 Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Nessuna indicazione.

1.19 Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2020, da remoto; non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una specifica segnalazione nella presente relazione.

1.20 Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del TUF nella materia di pertinenza del Collegio

Oltre a quanto riportato al capo seguente, il Collegio non ritiene di dover formulare ulteriori proposte o osservazioni.

2. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO ED AL BILANCIO CONSOLIDATO E RELATIVA APPROVAZIONE

Il Bilancio della Società e il Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020, redatti dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge, sono stati da questo comunicati al Collegio

Sindacale unitamente alla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, in data 11 giugno 2021 in occasione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in tale data.

Il Collegio ha rappresentato al Consiglio l'esigenza di un rafforzamento nella struttura amministrativa. Poter disporre della bozza di bilancio solo all' 11 giugno non consente il rispetto dei termini di legge per il corretto iter di approvazione del bilancio.

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio e del consolidato alla disciplina di legge, ricordiamo che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione.

Al riguardo, nel corso dell'esercizio 2020, il Collegio sindacale, ai sensi delle disposizioni previste dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relative alla revisione legale dei conti annuali e consolidati, oltre a quanto già esposto in relazione alle attività di vigilanza sui sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, al fine di effettuare le proprie autonome valutazioni, ha avuto contatti la società di revisione BDO Italia S.p.A. ottenendo adeguata informativa in merito agli esiti delle verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e corretta rilevazione, nelle scritture contabili, dei fatti di gestione, nonché all'attività programmata di revisione dei conti relativamente al bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020.

Segnatamente la Società di Revisione ci ha riferito che, sulla base delle procedure di revisione svolte in corso d'anno e sul bilancio dell'esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, non sono emerse situazioni di incertezza o limitazioni nelle verifiche condotte.

Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e consolidato in esame.

Il Collegio Sindacale, inoltre, ha verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili con specifico riferimento alla valutazione delle partecipazioni iscritte in bilancio. Gli amministratori hanno evidenziato che per le partecipazioni pur avendo subito rilevanti perdite non si è dato corso ad alcuna svalutazione considerandole di natura temporanea e contingente. Le partecipazioni nelle società Casta Diva Pictures srl, Blue Note srl e Casta Diva Finacial Events srl, iscritte al costo e

i cui valori di iscrizione risultano superiori alla quota di patrimonio netto posseduta, sono state sottoposte ad impairment test, le cui risultanze hanno evidenziato che non ricorrono elementi di attenzione tali da condurre alla svalutazione dei valori di iscrizione delle partecipazioni stesse.

Con riferimento ai provvedimenti Covid, in Nota Integrativa viene detto che in merito agli ammortamenti questi sono stati stanziati in misura inferiore al piano originario ai sensi del D.L. 104/2020. La pandemia a partire dai primi mesi dell'esercizio 2020 ha determinato una forte contrazione nell'attività svolta dalla Società che ha richiesto una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione con conseguenti impatti sugli ammortamenti 2020.

Dobbiamo precisare che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria, attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto, è stata da noi condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

Mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di Revisione, sebbene il presidio amministrativo contabile necessiti di un rafforzamento, il sistema amministrativo e contabile si può ritenere adeguato a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna; diamo atto che:

- la formazione, l'impostazione e gli schemi di bilancio dell'esercizio sono conformi alle leggi e ai provvedimenti regolamentari;
- il bilancio è coerente con i fatti e le informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società;
- per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile; come già rappresentato in apertura la deroga attiene all'art 7 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23 in ordine ai principi di continuità da pandemia Covid-19 e alla riduzione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/20;

cc

12

- l'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle spese di impianto e di ampliamento con il nostro espresso consenso ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426, punto 5), del Codice Civile risulta corretta.

Abbiamo accertato che la Relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa illustrata nel citato documento risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi complessiva della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Società è esposta e rechi espressa evidenza degli elementi che possano incidere sull'evoluzione della gestione, sottolineando che per gli amministratori non ci siano incertezze significative in merito alla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e sul presupposto della continuità aziendale, con riferimento al bilancio al 31.12.2020. Con riferimento al bilancio dell'esercizio ed al bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 31 dicembre 2020 non abbiamo ulteriori osservazioni o proposte da formulare. L'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio dal Collegio Sindacale, così come illustrata nella presente relazione, non ha fatto emergere ulteriori fatti da segnalare all'Assemblea degli Azionisti.

Conclusioni

Ad esito dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2020 e tenuto conto anche delle risultanze dell'attività effettuata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio e del bilancio consolidato di gruppo chiuso al 31 dicembre 2020 e alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione del risultato conseguito.

Milano, 25 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Claudia Costanza – Presidente



Antonio Danese – Sindaco Effettivo



Mauro Lorini – Sindaco Effettivo

